



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia del Corpo

1819-2-G8501R013-G8501R013M

Titolo

Il bambino abita, sperimenta e conosce sé stesso e ciò che lo circonda attraverso il proprio corpo; lo sviluppo del suo pensiero è sempre conseguenza della sua azione sulla realtà. La centralità di tale dimensione nelle scuole d'infanzia e primaria dovrebbe pertanto essere evidente. Purtroppo, negli abituali scenari formativi, il piacere del corpo e del movimento risulta ancora perlopiù assente, alimentato da conoscenze sommarie, limitato a buone dichiarazioni d'intenti, circoscritto in spazi e tempi riduttivi. A partire dall'analisi delle teorie e delle pratiche tradizionali dell'educazione corporea, attraverso il riferimento costante a esperienze didattiche, il corso intende riflettere su questa condizione per prefigurare setting e stili di intervento educativo nella scuola capaci di far vivere il corpo dei bambini e delle/degli insegnanti, per integrare i saperi della parola con quelli del movimento, del gesto, dello sguardo, dei sensi tutti.

Argomenti e articolazione del corso

Il ruolo del corpo nella cultura contemporanea- Psicomotricità: genesi storica ed epistemologica - Dalla psicomotricità naturale del bambino alla teoria e pratica psicomotoria: i principali modelli di intervento educativo - Dallo specialista all'educatore psicomotorio - Dalla psicomotricità dei bambini alla pedagogia del corpo per tutti. Le principali esperienze di una nuova educazione corporea - Le arti del corpo per la formazione - A Oriente della formazione: il corpo degli "altri" - I laboratori del corpo.

Obiettivi

Ripercorrere criticamente la storia del ruolo del corpo nei processi di conoscenza e apprendimento nei diversi contesti educativi e di cura.

Conoscere le principali strategie educative a mediazione corporea.

Confrontarsi con esempi e testimonianze di educatori che hanno messo al centro il corpo nella loro pratica professionale.

Costruire una propria teoria sul ruolo del corpo nella azione educativa.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, discussioni, analisi video, dimostrazioni, sperimentazioni ecc.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

I. Gamelli, *Pedagogia del corpo*, Raffaello Cortina, Milano 2011.

I. Gamelli, *Il sapere del corpo*, IPOC, Milano 2016.

I. Gamelli (a cura di), *I laboratori del corpo*, Libreria Cortina, Milano, 2009.

F. Cartacci, *Movimento e gioco al nido*, Erickson, Trento 2013.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

I. Gamelli, *Pedagogia del corpo*, Raffaello Cortina, Milano 2011.

I. Gamelli, *Il sapere del corpo*, IPOC, Milano 2016.

I. Gamelli (a cura di), *I laboratori del corpo*, Libreria Cortina, Milano, 2009.

F. Cartacci, *Movimento e gioco al nido*, Erickson, Trento 2013.

Modalità d'esame

La prova scritta consiste in una parte di domande a risposte chiuse (relative alla bibliografia d'esame) e in una seconda parte consistente in due domande aperte nelle quali gli studenti saranno chiamati a riferire una propria "teoria personale" rispetto ai temi fondamentali del corso, a dimostrare la capacità di creare connessioni fra i vari argomenti. Per gli studenti frequentanti, una delle due domande aperte verterà sulle

esperienze e gli "eventi" sperimentati nel corso. La durata effettiva della prova è di trenta minuti.

Orario di ricevimento

vedi pagina personale del docente nel sito del dipartimento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Nicoletta Ferri, Fabio Maccioni, Laura Corbella.
